

COMUNE DI PIETRA LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

VERBALE N.9 DEL 28.07.2025

OGGETTO: PARERE SULLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE PER L'ANNO 2025.

La sottoscritta **Stefania Siffredi**, Revisore unico del Comune di Pietra Ligure nominato con deliberazione consiliare n. 37 del 03/12/2024, esecutiva, ai sensi di quanto previsto dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001, chiamata ad esprimere parere sulla proposta di determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria ad oggetto "Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025", riguardante il personale dipendente non dirigente del Comune di Pietra Ligure

Considerato

- il bilancio di previsione per l'anno 2025;
- l'art. 40 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- l'art. 40bis del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 il quale prevede che l'Organo di Revisione effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

Tenuto conto che

- il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dall'art. 79 CCNL 16.11.2022 e nel rispetto dei limiti fissati per le spese del personale dall'art. 23. D.Lgs. 75/2017;

Visto

- il parere favorevole del Dirigente Area Amministrativa in merito alla regolarità tecnica della proposta;
- il parere favorevole del Dirigente Area Economico Finanziaria in merito alla regolarità contabile;

Rilevato

- che le risorse iscritte sul fondo in parte stabile e variabile sono conformi a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che presiedono alla costituzione del Fondo nel limite complessivo dell'importo di euro **465.550.46**;
- che la proposta di determinazione con relativo allegato, risulta comprensibile e verificabile in ogni parte;
- che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili e gli oneri trovano disponibilità negli appositi capitoli del bilancio dell'anno 2025.

Attesta

Che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Stefania Siffredi

